

COMUNE DI CASPERIA

Provincia di RIETI

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Casperia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casperia , li 31/08/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Rasile

## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
2. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
3. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
4. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
5. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

**VERIFICHE PRELIMINARI**

**Il sottoscritto** ANTONIO RASILE , **revisore** nominato con delibera Cons.n.12 del 22/04/2013

ricevuto in data 31/08/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 27/07/2015 con delibera n. 65 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;

il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art.35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera CC n.20 del 23/7/2015 di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio 21 del 23/7/2015 conferma le delle aliquote e dell'I.M.U. e tasi come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- 
- la delibera del Consiglio 19 del 23/7/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- 

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 8/06/2015. il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare oltre quelli riconosciuti con delibera cc 60 del 29/11/2014 per Euro 70239,90
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute risultano i debiti fuori bilancio riconosciuti e previsti nel Bilancio 2015 cod/cap 10108080340 per stanziamento di E. 70.239,90. Non risultano ulteriori comunicazioni per passività potenziali o debiti fuori bilancio per cui l'ente deve intervenire con il presente bilancio.

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	56.249,98	79.202,62	110.133,19

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente deve provvedere a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare. Risulta pari a zero la disponibilità sia libera che vincolata.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	797.693,81	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.396.574,24
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	123.040,91	<i>Titolo II:</i>	1.377.489,87
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	369.742,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.229.188,44		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.074.960,28	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.028.176,60
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	782.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	782.000,00
<i>Totale</i>	4.376.625,44	<i>Totale</i>	4.584.240,71
F. PLUR. VINC.	217.032,60	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	9.417,33
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>4.593.658,04</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>4.593.658,04</b>

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.519.665,16
spese finali (titoli I e II)	-	2.774.064,11
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-254.398,95</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 suddivisione gestione corrente e conto capitale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 prev.definitiva</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	769.859,07	768.659,65	797.693,81
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	135.488,11	89.204,22	123.040,91
Entrate titolo III	355.842,82	352.549,21	369.742,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.261.190,00</b>	<b>1.210.413,08</b>	<b>1.290.476,72</b>
Spese titolo I (B)	1.242.407,69	1.160.952,67	1.396.574,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	55.977,40	48.666,91	28.176,60
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-37.195,09</b>	<b>793,50</b>	<b>-134.274,12</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) F.PLUR.VINC.			143.691,45
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>-37.195,09</b>	<b>793,50</b>	<b>9.417,33</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Prev.def</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	44.241,20	231.419,26	1.229.188,44
Entrate titolo V **		56.200,00	74.960,28
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>44.241,20</b>	<b>287.619,26</b>	<b>1.304.148,72</b>
Spese titolo II (N)	44.241,20		1.377.489,87
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>-73.341,15</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

## 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio



#### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	49.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
vendita materiale legnoso	25.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>74.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente-deb.f.b.	70.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) --spese recup.evasione tributaria	4.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>74.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

#### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

##### ***Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria***

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		57.667
- contributo permesso di costruire		16.000
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>73.667</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		2.527
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>2.527</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>76.194</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

#### 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non risulta iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014,


**BILANCIO PLURIENNALE**

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	813.693,81	815.693,81
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	51.319,06	51.319,06
Entrate titolo III	348.050,00	348.050,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.213.062,87</b>	<b>1.215.062,87</b>
Spese titolo I (B)	1.175.468,94	1.177.468,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	28.176,60	28.176,60
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>9.417,33</b>	<b>9.417,33</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>9.417,33</b>	<b>9.417,33</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	94.509,67	100.961,67
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>94.509,67</b>	<b>100.961,67</b>
Spese titolo II (N)	94.509,67	100.961,67
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	9.417,33	9.417,33
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>9.417,33</b>	<b>9.417,33</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

## **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera 80 del 16/9/2014.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

Non risulta approvata tale programmazione.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo così come è stato specificato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	300.000,00	212.000,00	264.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	5.000,00	30.000,00	
TASI		61.278,54	
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	205,50		500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	84.359,03	96.000,00	96.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.620,87	0,00	0,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>391.185</b>	<b>399.279</b>	<b>360.500</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	5.000,00	2.029,46	4.000,00
TARI	141.399,24	199.016,35	231.908,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	20.000,00		57.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>166.399</b>	<b>201.046</b>	<b>292.908</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	100,00	119,20	100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	207.174,43		
Fondo solidarietà comunale		162.451,10	134.685,81
Altri tributi propri	5.000,00	5.765,00	9.500,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>212.274,43</b>	<b>168.335,30</b>	<b>144.285,81</b>

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 264.000,00, incluso il gettito dell'attività di controllo

### Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 20 del 23/07/2015 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015

Il gettito è previsto in euro 96.000,00 tenendo conto

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 231.908,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera 21 del 23/7/2015

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 57.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.000,00

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	5.000,00	30.000,00	600,00%	49.000,00	163,33%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>600,00%</b>	<b>49.000,00</b>	<b>163,33%</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
illuminazione votiva	13.150,00	8.867,88	148,29%	
Mense scolastiche	47.000,00	52.000,00	90,38%	87,64%
depurazione e fognat.	0,00	0,00	#DIV/0!	10,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 60 del 27/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 98,82 %.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro il cui importo deve risultare incluso nel cap/cod 10108080340 del bil.2015

Con delib.g.c. 61 del 27/7/2015 sono state approvate le tariffe depurazione e fognature.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	337.951,50	267.197,60	251.350,00	-15.847,60	-5,93%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	252.684,90	193.725,90	33.650,00	-160.075,90	-82,63%
03 - Prestazioni di servizi	465.601,40	500.615,10	287.593,76	-213.021,34	-42,55%
04 - Utilizzo di beni di terzi		3.500,00	5.400,00	1.900,00	54,29%
05 - Trasferimenti	83.229,98	93.267,30	402.977,13	309.709,83	332,07%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	75.665,37	80.772,10	82.884,64	2.112,54	2,62%
07 - Imposte e tasse	21.274,54	17.878,40	17.434,00	-444,40	-2,49%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.000,00	4.000,00	80.125,55	76.125,55	1903,14%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			14.741,55	14.741,55	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			4.054,31	4.054,31	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.242.407,69</b>	<b>1.160.956,40</b>	<b>1.180.210,94</b>	<b>19.254,54</b>	<b>#DIV/0!</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 343.593,00 riferita a n.8 dipendenti oltre 2 convenzionati a tempo parziale, pari a euro 34.359,30 per dipendente, tiene conto che non sono state deliberate per il triennio ne' la programmazione del fabbisogno ne' il piano delle assunzioni; la spesa prevista risulta inferiore a quella sostenuta per il 2014.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	358.424,80
2012	316.191,15
2013	349.263,23
<b>media</b>	<b>341.293,06</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	332.686,14	267.958,00	251.350,00
spese incluse nell'int.03	3.843,84	7.050,00	6.639,00
irap	25.738,66	17.232,00	16.704,00
altre spese incluse		58.075,00	68.900,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>362.268,64</b>	<b>350.315,00</b>	<b>343.593,00</b>
spese escluse	12.503,29	6.052,00	
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>349.765,35</b>	<b>344.263,00</b>	<b>343.593,00</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>349.765,35</b>	<b>344.263,00</b>	<b>343.593,00</b>
<b>limite comma 562</b>			<b>343.593,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>1.242.407,69</b>	<b>1.160.952,00</b>	<b>1.180.210,94</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>28,15%</b>	<b>29,65%</b>	<b>29,11%</b>

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono state comunicate tali tipologie di spesa.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tali tipologie di spesa risultano previste, nel complesso, di importi inferiori rispetto al 2014. In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.000,00	80,00%	600,00	300,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	8.000,00	50,00%	4.000,00	500,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00



Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

Non sono state comunicate tali tipologie di spesa

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa predetta non e' stata comunicata a quest'organo di revisione.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 4.054,31 % delle spese correnti.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.377.489,87, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015 l'ente non prevede di esternalizzare servizi né risultano pervenute al sottoscritto comunicazioni circa la presenza di organismi partecipati.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	1.407.799,00
Limite di impegno di spesa per-interessi passivi	10,00%	Euro	140.779,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	81.406,55
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,78%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	59.373,35

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.217.804,00
Anticipazione di cassa	Euro	426.231,00
Percentuale		35,00%

(Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014)

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

### limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	0,57%	0,70%	0,68%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 81.406,55, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.426.544,00	1.787.097,00	1.843.074,40	2.231.741,31	2.334.878,19	2.363.054,79
Nuovi prestiti (+)	314.072,00		340.000,00	74.960,28		
Prestiti rimborsati (-)	46.481,00	55.977,40	48.666,91	28.176,60	28.176,60	28.176,60
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.787.097,00</b>	<b>1.843.074,40</b>	<b>2.231.741,31</b>	<b>2.334.878,19</b>	<b>2.363.054,79</b>	<b>2.391.231,39</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.226,00	1.231,00	1.254,00	1.254,00	1.254,00	1.254,00
Debito medio per abitante	1.381,84	1.330,75	1.538,67	1.861,94	1.884,41	1.906,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	70.050,00	83.710,24	80.772,17	81.406,55	81.406,55	81.406,55
Quota capitale	46.481,00	55.977,40	48.666,91	28.176,60	28.176,60	28.176,60
<b>Totale fine anno</b>	<b>116.531,00</b>	<b>139.687,64</b>	<b>129.439,08</b>	<b>109.583,15</b>	<b>109.583,15</b>	<b>109.583,15</b>

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

Non risultano comunicata la presenza di contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle

spese di investimento;

- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- ~~la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;~~

- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati invitando tutti gli organi preposti a tener, nel corso della gestione, sotto controllo costantemente il rispetto del PATTO DI STABILITA'; a mettere in atto ogni e qualsiasi azione che si rende utile al recupero dell'EVASIONE TRIBUTARIA, TENERE sotto controllo durante la gestione i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni dell'ente strutturalmente deficitario.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Antonio Rasite

